



Rotary



Distretto 2120
Puglia e Basilicata



Luigi Palombella

Governatore

Bari, 1 settembre 2014

Ai Presidenti e Segretari dei Club
e p.c. Ai Past Governor
Al DGE Mirella Guercia
Al DGN Luca Gallo
All'Istruttore Distrettuale
Agli Assistenti del Governatore
Al Coordinatore Editoriale della Rivista Distrettuale
Al Direttore responsabile della Rivista
Distrettuale
Al Direttore della News Digitale
Al Rappresentante Distrettuale Rotaract
Al Rappresentante Distrettuale Interact
Al Coordinatore Club e Distretti Italiani
Loro Sedi

La Lettera del Governatore
Settembre 2014

Carissime amiche rotariane,
carissimi amici rotariani,

il tema, riservato dal calendario rotariano al mese di settembre, è di fondamentale importanza per la vita della nostra Associazione; riguarda infatti le nuove generazioni e le attività giovanili. Ora l'attenzione ai giovani e alle relative problematiche è sempre stata e continua ad essere cura primaria del Rotary International e quindi di ogni club rotariano. Tale attenzione si è tradotta inizialmente nella creazione di programmi specifici per i giovani, quali l'Interact, il Rotaract, il Ryla e lo Scambio giovani, che si sono rivelati molto attrattivi per lo sviluppo di attività e di iniziative cui hanno dato luogo; si pensi, ad esempio, alla crescente diffusione del Rotaract specialmente in Italia e alla valenza formativa del Ryla che ha assunto sempre più la forma di un "master breve" mirato a favorire la crescita di nuovi leader.

Negli ultimi anni, visto il successo delle attività promosse dai giovani, il Consiglio di Legislazione nel 2010 ha dato luogo alla creazione di una quinta via di azione dedicata alle Nuove Generazioni, riconoscendo di fatto la fondamentale validità di quanto i giovani del Rotary hanno saputo fare e di quanto potranno ancora fare. L'istituzione della quinta via d'azione comporta che ogni club dedichi particolare attenzione ai giovani non solo favorendo e curando la nascita al proprio interno di club Interact e Rotaract ma anche seguendo da vicino e sostenendo l'azione e

l'attività di questi gruppi giovanili, non abbandonandoli a se stessi ma animandoli e coinvolgendoli nella vita del club rotariano in modo che i giovani percepiscano di far parte di una stessa famiglia, la famiglia rotariana. Questo potrà facilitare la transizione nei club Rotary.

Quindi non lasciamo i giovani in un "recinto dorato" ma invitiamoli a vivere anche la vita dei club Rotary tenendo conto del fatto che interactiani e rotaractiani, se coinvolti e impegnati nel giusto modo, possono apportare un notevole contributo alla vita di ogni club rotariano in termini di fantasia e di creatività.

Suggerisco pertanto ai presidenti di curare con particolare attenzione i club Interact e Rotaract già presenti sul territorio del proprio club informandosi continuamente su quanto stanno programmando e attuando, fornendo loro suggerimenti e consigli, incoraggiandoli senza mai mortificarli (se i giovani vengono mortificati difficilmente entreranno in relazione positiva con gli adulti). Ma suggerisco anche, laddove non esistono club Interact e Rotaract, di porre in atto ogni misura perché possa sorgere un club giovanile, coinvolgendo ogni rotariano e/o individuando un gruppo di rotariani particolarmente idoneo a seguire i giovani, penso in modo particolare a rotariani che operano nella scuola, docenti e dirigenti, ma anche a rotariani che hanno figli che possono costituire il primo nucleo di un club giovanile.

Non abbandoniamo i giovani a se stessi né facciamoli oggetto di una vuota retorica ma guardiamo a loro come futuro del Rotary e speriamo...

Vi voglio bene e vi saluto con ACCENDI LA LUCE del ROTARY

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Enig". The signature is written in a cursive, flowing style. To the left of the signature, there is a small, partially visible yellow rectangular stamp or mark.